

## Istat, multa ai sindaci

Rossi Alberto

Istat. Comuni in rivolta contro l'ISTAT: Multe ingiuste, attivate lo scambio dati! ASMEL, l'Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali, denuncia l'assurdità delle multe comminate ai Sindaci che non inviano dati statistici all'ISTAT. L'accusa: L'ISTAT non ha attuato l'obbligo di scambio dati automatizzato con i Comuni, previsto dal TUEL (Testo Unico Enti Locali) da oltre 20 anni. Questo causa un inutile lavoro burocratico per i Comuni, che devono inviare manualmente dati già in possesso dell'ISTAT. La lettera di protesta: ASMEL ha inviato una lettera al Presidente di ISTAT Francesco Maria Chelli, firmata da oltre 300 Sindaci. La lettera contesta le sanzioni e chiede l'attivazione immediata dello scambio dati automatizzato. Le conseguenze: Il 2 marzo potrebbero arrivare ulteriori sanzioni per le mancate rilevazioni statistiche nell'edilizia. I Comuni sono oberati da adempimenti burocratici superflui. La richiesta: ASMEL chiede la sburocratizzazione e la semplificazione legislativa, a partire dall'attivazione dello scambio dati automatico con l'ISTAT. #ASMEL #Comuni #ISTAT #ScambioDati #Sburocratizzazione #Semplificazione #Multe #TUEL

Dichiarazioni: Giovanni Caggiano, Presidente ASMEL: È ridicolo. L'ISTAT non fa nulla per facilitare l'interazione con i Comuni. Se avessero rispettato la legge, non ci sarebbero sanzioni. Sindaci firmatari della lettera: Le multe sono ingiuste. Ci serve lo scambio dati automatico per evitare inutili adempimenti burocratici. Conclusione: La protesta dei Comuni contro l'ISTAT è un esempio della necessità di una maggiore sburocratizzazione e semplificazione nella Pubblica Amministrazione. L'attivazione dello scambio dati automatico è un passo fondamentale in questa direzione. Post Views: 162

